

Tempo pazzo, esplode l'allergia

È nato anche un sito web: asmaerinite.it per malati informati

Allergia ed asma continui, quest'anno. Sono saltate le stagioni della tregua ed i sofferenti di queste malattie (5 milioni asmatici in Italia; 100.000 quelli con asma allergico di cui 10.000 in Puglia; 5.000 a Bari) sono alla mercé di allergeni che, continuamente, colpiscono naso, occhi, bronchi, pelle, intestino compromettendo qualità di vita e, a volte, la vita stessa.

TUTTA E SEMPRE

La distinzione classica fra cause di asma «perenni» (acari, forfora e peli di gatto, cane, ecc) e «stagionali» (pollini di graminacee, paritaria, betulla, olivo, ecc), non è più attuale. Allergia, una, tutta e sempre.

TROPPIA GRAZIA

In soggetti predisposti, le sostanze capaci di provocare allergia, provocano una risposta immunitaria abnorme.

L'organismo, cioè, produce un eccesso di immunoglobuline E o IgE, cioè anticorpi che «atterrano» sulla superficie di alcune cellule del sangue (mastociti e basofili) provocandole a rilasciare sostanze (mediatori) che generano reazione allergica. Ovvero una ordinata reazione di difesa contro aggressori esterni che, in soggetti predisposti (atopici), diventa esagerata e malattia.

LO SCOPPIO

Gli IgE presenti sulla superficie delle cellule sono sedotti dagli allergeni, si congiungono tra loro e, per la cellula che li ospita, è lo scoppio. Questo libera una moltitudine di sostanze causa di una cascata infiammatoria. E, nei bronchi, è subito restringimento del lume che si oppone al passaggio dell'aria, e rimodellamento anti-costrizione dei bronchi.



Ed il soggetto va incontro a restringimento delle vie aeree, muco, tosse, respiro sibilante, crisi di asma, fame d'aria, ansia, angoscia, ricerca di riparo dagli allergeni che il modello di vita occidentale (ed ora le mutate stagioni) ha moltiplicati.

Ma, purtroppo, allergia, rinite, asma, blefarite, con il corredo di tosse, difficoltà respiratorie, naso che cola, occhi che piangono, pur avendo evidenza pratica, sono poco individuate con chiarezza.

DISTURBATI

Due recenti studi su pazienti asmatici, ha dimostrato che oltre il 40% presenta da 4 a 6 sintomi rinitici associati (naso chiuso, rinorrea, lacrimazione, starnuti, ecc) ed 1 su 3 ha tutti i sintomi rinitici associati.

L'87% ha problemi di sonno, il 79% difficoltà di concentrazione, il 70% limitazione nel tempo libero e sport.

È fondamentale controllare che la rinite di questi pazienti non nasconda anche una situazione asmatica.

«La rinite allergica - dice il prof. Canonica (università, Genova) - è una patologia che spesso sfugge al medico. In un campione di mezzo milione di asmatici, visitati dai medici di medicina generale, abbiamo rilevato che appena il 4,5% di loro era riconosciuto affetto da rinite allergica mentre, in Italia, la stima della prevalenza di questa malattia si avvicina al 30% circa.

È importante, quindi, che questi pazienti vengano visitati attentamente per controllare se la loro rinite possa sottendere una situazione

asmatica».

Infatti, la rinite è uno dei principali fattori di rischio per l'asma, correlato prevalentemente a determinati allergeni, quali gli acari della polvere di casa.

Osservando attentamente un soggetto con rinite, è possibile rivelare la presenza di iperattività bronchiale e questo significa poterlo curare in stadi assolutamente precoci che permettono di diminuire l'insorgenza della malattia.

Infatti l'80% degli asmatici soffre anche di rinite e questo significa che non bisogna trattare la malattia, ma il paziente.

È fondamentale aumentare la capacità diagnostica e la consapevolezza dei pazienti rinitici, riguardo alle relazioni intercorrenti tra questa patologia apparentemente banale e l'asma.

UN SITO

www.asmaerinite.it è indirizzato preferibilmente al paziente che può navigare liberamente tra le varie sezioni.

C'è anche una parte dedicata alla spiegazione di cosa sia l'asma e la rinite allergica e quali ne sono le caratteristiche.

Una sezione è dedicata alle domande più frequenti poste dagli allergici; è prevista anche una parte «botanica», con figure delle varie piante a rischio.

Nel sito, inoltre, è inserito un questionario, realizzato con il supporto di linee guida e dei progetti (Aria e Libra) per aiutare il paziente ad identificare la possibilità di essere allergico, di avere rinite, asma.

Nicola Simonetti

